

REGIONE CALABRIA

DCA n. 1 del 07 GEN. 2016

**Oggetto:** Contabilità analitica 1) Approvazione "Linee Guida per la gestione della Contabilità analitica e per la costruzione del modello LA" e "Linee Guida per la compilazione del modello LA" 2) Cronoprogramma livelli di implementazione CO.AN - Adempimento n) Questionario LEA e P.O. 2015/2018 programma 6)

REGIONE CALABRIA

II COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

**PREMESSO** che:

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 10 Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

**RILEVATO** che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

**VISTO** l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

**VISTI** gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 28 ottobre e del 12 novembre 2014 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2013-2015;

**VISTO** il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (in particolare, l'articolo 1, commi da 569 a 572) che recepisce quanto disposto dal Patto per la salute 2014-2015 di cui alla citata Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) statuendo che la nomina a Commissario *ad acta* per cui è deliberazione è incompatibile con qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento;

**VISTA** la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

**VISTA** la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

**RILEVATO** che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
- 2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
- 5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies>comma 2- quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;
- 15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;
- 16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

#### **PREMESSO CHE**

- il Decreto del Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 18/1/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17.2.2011 serie generale n.39 S.O. n. 42, recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabile necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zoo profilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compreso i policlinici universitari";

- la normativa nazionale in materia di revisione contabile ed i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

- il Decreto del Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 17.9.2012, recante "*Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale*";

**VISTO** il D.M. del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 1-3-2015, pubblicato in G.U. n. 72 del 26-3-2013, recante "*Definizioni dei percorsi Attuativi della Certificabilità*"

#### **RICHIAMATI :**

- Il **DPGR-CA n. 96/2013** - Il **DCA n.5 del 01/04/2015** - Il **DCA n. 93 del 24/09/2015** che hanno approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci sanitari della Regione Calabria, recante gli obiettivi e le relative scadenze indicati nella griglia redatta ai sensi del DM 1.3.2013, articolata nelle parti: Requisiti generali, Requisiti Ciclo Attivo, Requisiti Ciclo Passivo e corredata dalla Relazione di accompagnamento ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 17/9/2012;

**CONSIDERATO CHE** il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), al fine di consentire l'analisi dei dati contabili e gestionali delle Aziende del SSR, indica come necessaria l'implementazione della Contabilità Analitica.

**RITENUTO** che Il sistema regionale di contabilità analitica deve consentire analisi comparate a più livelli:

- nazionale, mediante il modello LA, in considerazione del crescente utilizzo dei dati rilevati con tale modello, per la costruzione dei costi standard nazionali e per la verifica degli scostamenti regionali rispetto agli standard;
- regionale, per la valutazione comparata delle *performance* aziendali, anche in rapporto al finanziamento delle ASP, prevalentemente per quote capitarie (articolate per livelli assistenziali), e delle aziende ospedaliere, per tariffe/funzioni;
- aziendale, per la valutazione interna della *performance*, sia a livello complessivo (in relazione agli standard regionali) sia a livello delle articolazioni operative (mediante il sistema di *budgeting* nei confronti dei distretti/presidi/dipartimenti/strutture complesse).

**DATO ATTO** che

tra gli adempimenti Lea rileva :

- il punto N) relativo alla Contabilità analitica concernente l'implementazione della Contabilità Analitica nelle Aziende del SSR;
- il punto AT) relativo al Percorso Attuativo di Certificabilità dei bilanci delle aziende del SSR;

Nel Programma Operativo 2013/2015 approvato con DCA n.14 del 2-04-2015, oggi in fase di rielaborazione, rileva:

- Il programma 3) Percorso Attuativo di Certificabilità dei Bilanci delle aziende del SSR;
- Il programma 6) Contabilità analitica;

**DATO ATTO** altresì

-che il Tavolo di Monitoraggio del 23.07.15 ha invitato la Regione Calabria ad individuare le linee guida da adottare a livello di singola azienda per l'attuazione della contabilità analitica;

-che gli obiettivi indicati nella tabella Co.An., che costituisce parte integrante dell'adempimento n) del questionario Lea, prevedono, per il loro conseguimento, l'avvio di azioni che dovranno essere coerenti con le linee guida regionali e che consentano il rispetto dei flussi Ministeriali e la completezza e correttezza dei dati in essi contenuti, con particolare riferimento alla compilazione del modello Ministeriale LA.

**RILEVATO** che nell'atto d'adozione si dovrà disciplinare l'attività di monitoraggio, che la Regione dovrà effettuare presso le aziende, circa l'implementazione della contabilità analitica in relazione agli obiettivi relativi agli adempimenti LEA, prevedendo, in caso di mancato raggiungimento, un cronoprogramma che indichi le azioni da intraprendere per il pieno raggiungimento degli obiettivi;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del percorso denominato "*Progetto LA*" avviato dalla Regione Calabria e con la partecipazione delle aziende e dell'Agenas sono state predisposte: le "*Linee guida per la gestione della Contabilità Analitica e per la costruzione del modello LA*" e le "*Linee Guida per la compilazione del Modello LA*";

**RICHIAMATO** il DDG n. 12746 del 16/11/2015 con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro sulla Contabilità analitica, con referenti regionali ed aziendali, al fine di supportare le Aziende del SSR nel miglioramento dei sistemi di Co.An. in uso;

**DATO ATTO** che il gruppo di lavoro, di cui sopra, ha analizzato, discusso e successivamente approvato i predetti documenti apportando delle modifiche e/o integrazioni;

**RITENUTO** che le presenti linee guida potranno essere soggette ad ulteriori modifiche e/o integrazioni nel prosieguo delle attività del gruppo di lavoro;

## DATO ATTO ALTRESI'

- che a seguito della ricognizione sullo stato di implementazione della Co.AN. nelle aziende del SSR è stato predisposto un cronoprogramma, nel quale sono indicati per ciascuna azienda, i livelli di implementazione della Contabilità Analitica con le relative previsioni delle verifiche;
- che tale cronoprogramma dovrà essere recepito da ciascuna Azienda del SSR, con atto formale entro il 15-1-2016, con l'indicazione, per gli ultimi due livelli (livello 4 e livello 5) della data entro la quale l'azienda prevede il loro raggiungimento (in ogni caso entro e non oltre il 31.12.2016);

## VISTI:

- **Il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502** che ha previsto l'obbligo per le aziende sanitarie pubbliche della tenuta di una contabilità analitica per centri di costo, che faciliti analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati;
- **la L.R. 23 dicembre 1996, n. 43** che ha previsto agli artt. 35 e 36 l'adozione da parte delle Aziende Servizio Sanitario Regionale della contabilità analitica per centri di costo nonché l'approvazione da parte dei Direttori generali di un Piano dei centri di costo sulla base di uno schema tipo predisposto dalla Giunta regionale;
- **Il D.Lgs 30 luglio 1999 n. 286** che ha disciplinato i controlli interni delle pubbliche amministrazioni;
- **la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8** che ha disciplinato il controllo di gestione come strumento volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa della Regione;
- **l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005** che ha previsto che le Regioni si impegnassero ad adottare la contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, per consentire analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati in ciascuna azienda sanitaria ed ospedaliera ivi compresi i policlinici universitari e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- **la L.R. 30 aprile 2009 n.11** che ha fatto divieto di erogare indennità di risultato al personale delle Aziende sanitarie ed ospedaliere che non abbiano attivato la contabilità analitica o comunque un sistema di contabilità direzionale;
- **la DGR del 28 dicembre 2012 n.578** che ha approvato il Piano regionale dei Centri di rilevazione delle Aziende del Servizio sanitario regionale;
- **Il DCA n. 14 del 2/04/2015** approvazione del Programma Operativo 2013-2015 programma 6 punto da P 6.1 a P 6.7.;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

**DI APPROVARE** il documento che fa parte integrante del presente atto ***“Linee guida per la gestione della Contabilità Analitica e per la costruzione del modello LA”***;

**DI APPROVARE** il documento che fa parte integrante del presente atto ***“Linee guida per la compilazione del modello LA”*** con le relative tabelle;

**DI APPROVARE** il Cronoprogramma, che fa parte integrante del presente atto, nel quale sono indicati per ciascuna azienda i livelli di implementazione della Contabilità Analitica con relativa previsione delle verifiche;

**DI DISPORRE**

-che il cronoprogramma dovrà essere recepito da ciascuna Azienda del SSR con atto formale da trasmettere al Settore programmazione Economica entro il 15-1-2016 ;

-che l'implementazione della Co.An deve essere inserita nel Piano delle Performance tra gli Obiettivi Strategici dei Dirigenti delle aziende del SSR;

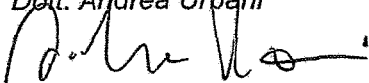
**DI DISPORRE** che il personale regionale individuato nel Decreto n. 12746 del 16/11/2015 effettui le verifiche sullo stato di implementazione della Co.An. presso le aziende del SSR;

**DI DARE MANDATO** alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, alle Aziende del SSR ed agli interessati;

**DI TRASMETTERE** copia del presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma I dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti.

**DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

**Il Sub Commissario**  
*Dott. Andrea Urbani*



**Il Commissario ad acta**  
*Ing. Massimo Scura*

